



Segreteria Provinciale
Napoli
Ufficio Comunicazione
ed Immagine

Via San Cosmo Fuori Porta Nolana, nr. 44 - e-mail napoli@coisp.it - napolicoisp@pec.it Internet: www.coisp.it - www.coispnapoli.com

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA



Lotta alla criminalità, Coisp: “Prima dei rinforzi occorrono risorse”

21 aprile 2016 Redazione 98 Views 0 Comment coisp, Secondigliano

L'altra notte circa 40 colpi di kalashnikov sono stati esplosi contro la caserma dei Carabinieri di Secondigliano – Miano. Dalle prime indagini sembra che gli autori siano ragazzi molto giovani. E' la cosiddetta “paranza” che sempre più spesso viene utilizzata per atti dimostrativi come le “stese” o come appunto l'azione contro i militi dell'Arma che, vuoi per l'armamento usato, vuoi per l'atto in sé, dimostrano un provocatorio e sempre più sfacciato atteggiamento di sfida nei confronti delle istituzioni.

Di fronte a un atto del genere non sono mancate le manifestazioni di solidarietà e di vicinanza sia da parte del mondo politico che dai rappresentanti dello Stato.

Anche il Sindaco di Napoli, **Luigi De Magistris** ha avuto parole di sostegno per le donne e gli uomini dell'Arma, cogliendo l'occasione per chiedere al Governo di “mantenere l'impegno del rafforzamento delle Forze dell'Ordine in una città come Napoli che necessita sempre di più di controllo e di sicurezza”.

«Avevamo deciso di non intervenire in merito a questo episodio, lasciando spazio a tutte le dimostrazioni partecipative provenienti dalla cittadinanza, da quella brava gente che quotidianamente esprime la propria vicinanza alle Forze dell'Ordine e desidera davvero il cambiamento per la nostra città. Per questo, rispetto all'evento, ci limitiamo ad esprimere fraterna vicinanza ai Carabinieri, senza andare oltre», afferma **Giulio Catuogno**, **Segretario Generale Provinciale di Napoli del sindacato indipendente di Polizia Co.I.S.P.**

«In merito, però, alle dichiarazioni del sindaco di Napoli non possiamo non intervenire – continua **Giulio Catuogno**. In più occasioni abbiamo espresso, sia in forma pubblica che privata, la nostra stima per il Sindaco De Magistris. Ma in questo caso ci viene d'obbligo aggiungere alle sue posizioni quello che per noi rappresenta un correttivo fondamentale. E' giusto chiedere il rafforzamento delle Forze dell'Ordine, ma, prima dell'invio di uomini, occorre chiedere al governo una revisione della politica sulla sicurezza e, ancor prima, è necessario l'invio di risorse, lo stanziamento di fondi, un investimento per la sicurezza che dia la possibilità concreta agli uomini delle forze dell'ordine che già operano sul territorio, di poter agire in modo concreto e senza impedimenti di sorta».

«Non serve – spiega ancora il **Segretario del Co.I.S.P. partenopeo** – inviare altri uomini se poi le volanti effettivamente utilizzabili sull'arco delle 24 ore sono poco più di 40 perché le restanti (circa 25), che necessitano di manutenzione, non possono essere riparate per mancanza di fondi. Non serve l'invio di altri uomini se non si hanno mezzi sufficienti ed adeguati per impiegarli. Rappresenterebbe un'ulteriore spreco, un inutile provvedimento che, al pari dell'invio dell'Esercito, avrebbe solamente le fattezze di una propaganda».

«Sono anni che lo ripetiamo – conclude **Catuogno**. Se si vuole veramente dare una risposta concreta alla criminalità, occorre investire economicamente nella sicurezza. Altrimenti... è solo propaganda...»

Cancelled
ARMONE**News**

Napoli – Nella lotta alla
criminalità, prima dei rinforzi
occorrono le risorse.

DEL 21 aprile 2016

L'altra notte circa 40 colpi di kalashnikov sono stati esplosi contro la caserma dei Carabinieri di Secondigliano – Miano. Dalle prime indagini sembra che gli autori siano ragazzi molto giovani. E' la cosiddetta "paranza" che sempre più spesso viene utilizzata per atti dimostrativi come le "stese" o come appunto l'azione contro i militi dell'Arma che, vuoi per l'armamento usato, vuoi per l'atto in sé, dimostrano un provocatorio e sempre più sfacciato atteggiamento di sfida nei confronti delle istituzioni.

Di fronte a un atto del genere non sono mancate le manifestazioni di solidarietà e di vicinanza sia da parte del mondo politico che dai rappresentanti dello Stato.

Anche il Sindaco di Napoli, **Luigi De Magistris** ha avuto parole di sostegno per le donne e gli uomini dell'Arma, cogliendo l'occasione per chiedere al Governo di "mantenere l'impegno del rafforzamento delle Forze dell'Ordine in una città come Napoli che necessita sempre di più di controllo e di sicurezza".

«Avevamo deciso di non intervenire in merito a questo episodio, lasciando spazio a tutte le dimostrazioni partecipative provenienti della cittadinanza, da quella brava gente che quotidianamente esprime la propria vicinanza alle Forze dell'Ordine e desidera davvero il cambiamento per la nostra città. Per questo, rispetto all'evento, ci limitiamo ad esprimere fraterna vicinanza ai Carabinieri, senza andare oltre», afferma **Giulio Catuogno, Segretario Generale Provinciale di Napoli del sindacato indipendente di Polizia Co.I.S.P.**

*«In merito, però, alle dichiarazioni del sindaco di Napoli non possiamo non intervenire – continua **Giulio Catuogno**. In più occasioni abbiamo espresso, sia in forma pubblica che privata, la nostra stima per il Sindaco De Magistris. Ma in questo caso ci viene d'obbligo aggiungere alle sue posizioni quello che per noi rappresenta un correttivo fondamentale. E' giusto chiedere il rafforzamento delle Forze dell'Ordine, ma, prima dell'invio di uomini, occorre chiedere al governo una revisione della politica sulla sicurezza e, ancor prima, è necessario l'invio di risorse, lo stanziamento di fondi, un investimento per la sicurezza che dia la possibilità concreta agli uomini delle forze dell'ordine che già operano sul territorio, di poter agire in modo concreto e senza impedimenti di sorta». «Non serve – spiega ancora il **Segretario del Co.I.S.P. partenopeo** – inviare altri uomini se poi le volanti effettivamente utilizzabili sull'arco delle 24 ore sono poco più di 40 perché le restanti (circa 25), che necessitano di manutenzione, non possono essere riparate per mancanza di fondi. Non serve l'invio di altri uomini se non si hanno mezzi sufficienti ed adeguati per impiegarli. Rappresenterebbe un'ulteriore spreco, un inutile provvedimento che, al pari dell'invio dell'Esercito, avrebbe solamente le fattezze di una propaganda».*

*«Sono anni che lo ripetiamo – conclude **Catuogno**. Se si vuole veramente dare una risposta concreta alla criminalità, occorre investire economicamente nella sicurezza. Altrimenti... è solo propaganda...»*

Napoli: Nella lotta alla criminalità, prima dei rinforzi occorrono le risorse



Posted about 1 giorno ago | Commenti disabilitati su Napoli: Nella lotta alla criminalità, prima dei rinforzi occorrono le risorse

L'altra notte circa 40 colpi di kalashnikov sono stati esplosi contro la caserma dei Carabinieri di Secondigliano – Miano. Dalle prime indagini sembra che gli autori siano ragazzi molto giovani. E' la cosiddetta "paranza" che sempre più spesso viene utilizzata per atti dimostrativi come le "stese" o come appunto l'azione contro i militi dell'Arma che, vuoi per l'armamento usato, vuoi per l'atto in sé, dimostrano un provocatorio e sempre più sfacciato atteggiamento di sfida nei confronti delle istituzioni. Di fronte a un atto del genere non sono mancate le manifestazioni di solidarietà e di vicinanza sia da parte del mondo politico che dai rappresentanti dello Stato. Anche il Sindaco di Napoli, Luigi De Magistris ha avuto parole di sostegno per le donne e gli uomini dell'Arma, cogliendo

l'occasione per chiedere al Governo di "mantenere l'impegno del rafforzamento delle Forze dell'Ordine in una città come Napoli che necessita sempre di più di controllo e di sicurezza". «Avevamo deciso di non intervenire in merito a questo episodio, lasciando spazio a tutte le dimostrazioni partecipative provenienti della cittadinanza, da quella brava gente che quotidianamente esprime la propria vicinanza alle Forze dell'Ordine e desidera davvero il cambiamento per la nostra città. Per questo, rispetto all'evento, ci limitiamo ad esprimere fraterna vicinanza ai Carabinieri, senza andare oltre», afferma Giulio Catuogno, Segretario Generale Provinciale di Napoli del sindacato indipendente di Polizia CoISP «In merito, però, alle dichiarazioni del sindaco di Napoli non possiamo non intervenire – continua Giulio Catuogno. In più occasioni abbiamo espresso, sia in forma pubblica che privata, la nostra stima per il Sindaco De Magistris. Ma in questo caso ci viene d'obbligo aggiungere alle sue posizioni quello che per noi rappresenta un correttivo fondamentale. E' giusto chiedere il rafforzamento delle Forze dell'Ordine, ma, prima dell'invio di uomini, occorre chiedere al governo una revisione della politica sulla sicurezza e, ancor prima, è necessario l'invio di risorse, lo stanziamento di fondi, un investimento per la sicurezza che dia la possibilità concreta agli uomini delle forze dell'ordine che già operano sul territorio, di poter agire in modo concreto e senza impedimenti di sorta». «Non serve – spiega ancora il Segretario del CoISP. partenopeo – inviare altri uomini se poi le volanti effettivamente utilizzabili sull'arco delle 24 ore sono poco più di 40 perché le restanti (circa 25), che necessitano di manutenzione, non possono essere riparate per mancanza di fondi. Non serve l'invio di altri uomini se non si hanno mezzi sufficienti ed adeguati per impiegarli. Rappresenterebbe un'ulteriore spreco, un inutile provvedimento che, al pari dell'invio dell'Esercito, avrebbe solamente le fattezze di una propaganda». «Sono anni che lo ripetiamo – conclude Catuogno. Se si vuole veramente dare una risposta concreta alla criminalità, occorre investire economicamente nella sicurezza. Altrimenti... è solo propaganda...»

il VELINO.it
Agenzia giornalistica quotidiana nazionale

Napoli, Coisp: "Nella lotta alla criminalità, prima dei rinforzi occorrono le risorse"

Il sindacato di polizia al sindaco de Magistris: "Volanti in uso solo 40, le altre in manutenzione"

0820 22 aprile 2016 fonte ilVelino/AGV NEWS Napoli

Napoli, 08:20 - 22 aprile 2016 (AGV NEWS)

“Avevamo deciso di non intervenire, lasciando spazio a tutte le dimostrazioni partecipative provenienti della cittadinanza, dalla gente che quotidianamente esprime la propria vicinanza alle Forze dell'Ordine e desidera davvero il cambiamento per la nostra città. Per questo, rispetto all'evento, ci limitiamo ad esprimere fraterna vicinanza ai Carabinieri, senza andare oltre”. Lo ha dichiarato, in una nota, il Segretario Generale Provinciale di Napoli del sindacato indipendente di Polizia Co.I.S.P., Giulio Catuogno, in merito al raid contro la caserma dei Carabinieri di Secondigliano – Miano. “In merito, però, alle dichiarazioni del sindaco di Napoli non possiamo non intervenire - continua Giulio Catuogno - in più occasioni abbiamo espresso, sia in forma pubblica che privata, la nostra stima per il Sindaco De Magistris. Ma in questo caso ci viene d'obbligo aggiungere alle sue posizioni quello che per noi rappresenta un correttivo fondamentale. E' giusto chiedere il rafforzamento delle Forze dell'Ordine, ma, prima dell'invio di uomini, occorre chiedere al governo una revisione della politica sulla sicurezza e, ancor prima, è necessario l'invio di risorse,

lo stanziamento di fondi, un investimento per la sicurezza che dia la possibilità concreta agli uomini delle forze dell'ordine che già operano sul territorio, di poter agire in modo concreto e senza impedimenti di sorta". Per il Segretario del Co.I.S.P. partenopeo: "Non serve inviare altri uomini se poi le volanti effettivamente utilizzabili sull'arco delle 24 ore sono poco più di 40 perché le restanti (circa 25), che necessitano di manutenzione, non possono essere riparate per mancanza di fondi. Non serve l'invio di altri uomini se non si hanno mezzi sufficienti ed adeguati per impiegarli. Rappresenterebbe un'ulteriore spreco, un inutile provvedimento che, al pari dell'invio dell'Esercito, avrebbe solamente le fattezze di una propaganda. Sono anni che lo ripetiamo – ha concluso Catuogno - Se si vuole veramente dare una risposta concreta alla criminalità, occorre investire economicamente nella sicurezza. Altrimenti è solo propaganda".



LIBERO GOSSIP

Napoli, Coisp: 'Nella lotta alla criminalità, prima dei rinforzi occorrono le risorse'

AG ilVelino

1 giorno fa

Il sindacato di polizia al sindaco de Magistris: 'Volanti in uso solo 40, le altre in manutenzione'. Lo ha dichiarato, in una nota, il Segretario Generale Provinciale di Napoli del sindacato indipendente di Polizia Co.I.S.P. Giulio Catuogno, in ...

MEDITERRANews
L'informazione Glocal del Mediterraneo

Napoli – Nella lotta alla criminalità occorrono le risorse

21 APRILE 2016 / NO COMMENTS / 78 VIEWS

L'altra notte circa 40 colpi di kalashnikov sono stati esplosi contro la caserma dei Carabinieri di Secondigliano – Miano. Dalle prime indagini sembra che gli autori siano ragazzi molto giovani. E' la cosiddetta "paranza" che sempre più spesso viene utilizzata per atti dimostrativi come le "stese" o come appunto l'azione contro i militi dell'Arma che, vuoi per l'armamento usato, vuoi per l'atto in sé, dimostrano un provocatorio e sempre più sfacciato atteggiamento di sfida nei confronti delle istituzioni.

Di fronte a un atto del genere non sono mancate le manifestazioni di solidarietà e di vicinanza sia da parte del mondo politico che dai rappresentanti dello Stato.

Anche il Sindaco di Napoli, **Luigi De Magistris** ha avuto parole di sostegno per le donne e gli uomini dell'Arma, cogliendo l'occasione per chiedere al Governo di "mantenere l'impegno del rafforzamento delle Forze dell'Ordine in una città come Napoli che necessita sempre di più di controllo e di sicurezza".

«Avevamo deciso di non intervenire in merito a questo episodio, lasciando spazio a tutte le dimostrazioni partecipative provenienti della cittadinanza, da quella brava gente che quotidianamente esprime la propria vicinanza alle Forze dell'Ordine e desidera davvero il cambiamento per la nostra città. Per questo, rispetto all'evento, ci limitiamo ad esprimere fraterna vicinanza ai Carabinieri, senza andare oltre», afferma **Giulio Catuogno, Segretario Generale Provinciale di Napoli del sindacato indipendente di Polizia Co.I.S.P.**

«In merito, però, alle dichiarazioni del sindaco di Napoli non possiamo non intervenire – continua **Giulio Catuogno**. In più occasioni abbiamo espresso, sia in forma pubblica che privata, la nostra stima per il Sindaco De Magistris. Ma in questo caso ci viene d'obbligo aggiungere alle sue posizioni quello che per noi rappresenta un correttivo fondamentale. E' giusto chiedere il rafforzamento delle Forze dell'Ordine, ma, prima dell'invio di uomini, occorre chiedere al governo una revisione della politica sulla sicurezza e, ancor prima, è necessario l'invio di risorse, lo stanziamento di fondi, un investimento per la sicurezza che dia la possibilità concreta agli uomini delle forze dell'ordine che già operano sul territorio, di poter agire in modo concreto e senza impedimenti di sorta». «Non serve – spiega ancora il **Segretario del Co.I.S.P. partenopeo** – inviare altri uomini se poi le volanti effettivamente utilizzabili sull'arco delle 24 ore sono poco più di 40 perché le restanti (circa 25), che necessitano di manutenzione, non possono essere riparate per mancanza di fondi. Non serve l'invio di altri uomini se non si hanno mezzi sufficienti ed adeguati per impiegarli. Rappresenterebbe un'ulteriore spreco, un inutile provvedimento che, al pari dell'invio dell'Esercito, avrebbe solamente le fattezze di una propaganda».

«Sono anni che lo ripetiamo – conclude **Catuogno**. Se si vuole veramente dare una risposta concreta alla criminalità, occorre investire economicamente nella sicurezza. Altrimenti... è solo propaganda...»

'Per Napoli', accordo politico con de Magistris: tre liste saranno



espressione diretta del sindaco

Il Mattino

22-4-2016

La rete civica 'Per Napoli' fondata da Umberto Ranieri che ha come coordinatore il docente Gaetano La Nave, farà parte dell'alleanza che sostiene la ricandidatura a Palazzo San Giacomo del sindaco ...



iFattidiNapoli.it
Il quotidiano online della terza metropoli italiana

NAPOLI: NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ PRIMA DEI RINFORZI OCCORRONO LE

RISORSE

21 Aprile 2016 — *Catuogno (Co.I.S.P): "Se si vuole veramente dare una risposta concreta alla criminalità, occorre investire economicamente nella sicurezza. Altrimenti è solo propaganda".*

L'altra notte circa 40 colpi di kalashnikov sono stati esplosi contro la caserma dei Carabinieri di Secondigliano – Miano. Dalle prime indagini sembra che gli autori siano ragazzi molto giovani. E' la cosiddetta "paranza" che sempre più spesso viene utilizzata per atti dimostrativi come le "stese" o come appunto l'azione contro i militi dell'Arma che, vuoi per l'armamento usato, vuoi per l'atto in sé, dimostrano un provocatorio e sempre più sfacciato atteggiamento di sfida nei confronti delle istituzioni. Di fronte a un atto del genere non sono mancate le manifestazioni di solidarietà e di vicinanza sia da parte del mondo politico che dai rappresentanti dello Stato. Anche il Sindaco di Napoli, Luigi De Magistris ha avuto parole di sostegno per le donne e gli uomini dell'Arma, cogliendo l'occasione per chiedere al Governo di "mantenere l'impegno del rafforzamento delle Forze dell'Ordine in una città come Napoli che necessita sempre di più di controllo e di sicurezza". «Avevamo deciso di non intervenire in merito a questo episodio, lasciando spazio a tutte le dimostrazioni partecipative provenienti dalla cittadinanza, da quella brava gente che quotidianamente esprime la propria vicinanza alle Forze dell'Ordine e desidera davvero il cambiamento per la nostra città. Per questo, rispetto all'evento, ci limitiamo ad esprimere fraterna vicinanza ai Carabinieri, senza andare oltre», afferma Giulio Catuogno, Segretario Generale Provinciale di Napoli del sindacato indipendente di Polizia Co.I.S.P. «In merito, però, alle dichiarazioni del sindaco di Napoli non possiamo non intervenire - continua Giulio Catuogno. In più occasioni abbiamo espresso, sia in forma pubblica che privata, la nostra stima per il Sindaco De Magistris. Ma in questo caso ci viene d'obbligo aggiungere alle sue posizioni quello che per noi rappresenta un correttivo fondamentale. E' giusto chiedere il rafforzamento delle Forze dell'Ordine, ma, prima dell'invio di uomini, occorre chiedere al governo una revisione della politica sulla sicurezza e, ancor prima, è necessario l'invio di risorse, lo stanziamento di fondi, un investimento per la sicurezza che dia la possibilità concreta agli uomini delle forze dell'ordine che già operano sul territorio, di poter agire in modo concreto e senza impedimenti di sorta». «Non serve – spiega ancora il Segretario del Co.I.S.P. partenopeo - inviare altri uomini se poi le volanti effettivamente utilizzabili sull'arco delle 24 ore sono poco più di 40 perché le restanti (circa 25), che necessitano di manutenzione, non possono essere riparate per mancanza di fondi. Non serve l'invio di altri uomini se non si hanno mezzi sufficienti ed adeguati per impiegarli. Rappresenterebbe un'ulteriore spreco, un inutile provvedimento che, al pari dell'invio dell'Esercito, avrebbe solamente le fattezze di una propaganda». «Sono anni che lo ripetiamo – conclude Catuogno. Se si vuole veramente dare una risposta concreta alla criminalità, occorre investire economicamente nella sicurezza. Altrimenti... è solo propaganda...»

NAPOLI, NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ, PRIMA DEI RINFORZI OCCORRONO LE RISORSE



di [Redazione Napolitan](#) / 0 Commenti / 0 Visite / 21 aprile, 2016

L'altra notte [circa 40 colpi di kalashnikov sono stati esplosi contro la caserma dei Carabinieri di Secondigliano – Miano](#). Dalle prime indagini sembra che gli autori siano ragazzi molto giovani. E' la cosiddetta "paranza" che sempre più spesso viene utilizzata per atti dimostrativi come le "stese" o come

appunto l'azione contro i militi dell'Arma che, vuoi per l'armamento usato, vuoi per l'atto in sé, dimostrano un provocatorio e sempre più sfacciato atteggiamento di sfida nei confronti delle istituzioni.

Di fronte a un atto del genere non sono mancate le manifestazioni di solidarietà e di vicinanza sia da parte del mondo politico che dai rappresentanti dello Stato.

Anche il Sindaco di Napoli, **Luigi De Magistris** ha avuto parole di sostegno per le donne e gli uomini dell'Arma, cogliendo l'occasione per chiedere al Governo di "mantenere l'impegno del rafforzamento delle Forze dell'Ordine in una città come Napoli che necessita sempre di più di controllo e di sicurezza".

«Avevamo deciso di non intervenire in merito a questo episodio, lasciando spazio a tutte le dimostrazioni partecipative provenienti dalla cittadinanza, da quella brava gente che quotidianamente esprime la propria vicinanza alle Forze dell'Ordine e desidera davvero il cambiamento per la nostra città. Per questo, rispetto all'evento, ci limitiamo ad esprimere fraterna vicinanza ai Carabinieri, senza andare oltre», afferma **Giulio Catuogno, Segretario Generale Provinciale di Napoli del sindacato indipendente di Polizia Co.I.S.P.**

*«In merito, però, alle dichiarazioni del sindaco di Napoli non possiamo non intervenire –continua **Giulio Catuogno**. In più occasioni abbiamo espresso, sia in forma pubblica che privata, la nostra stima per il Sindaco De Magistris. Ma in questo caso ci viene d'obbligo aggiungere alle sue posizioni quello che per noi rappresenta un correttivo fondamentale. E' giusto chiedere il rafforzamento delle Forze dell'Ordine, ma, prima dell'invio di uomini, occorre chiedere al governo una revisione della politica sulla sicurezza e, ancor prima, è necessario l'invio di risorse, lo stanziamento di fondi, un investimento per la sicurezza che dia la possibilità concreta agli uomini delle forze dell'ordine che già operano sul territorio, di poter agire in modo concreto e senza impedimenti di sorta».* *«Non serve – spiega ancora il Segretario del Co.I.S.P. partenopeo - inviare altri uomini se poi le volanti effettivamente utilizzabili sull'arco delle 24 ore sono poco più di 40 perché le restanti (circa 25), che necessitano di manutenzione, non possono essere riparate per mancanza di fondi. Non serve l'invio di altri uomini se non si hanno mezzi sufficienti ed adeguati per impiegarli. Rappresenterebbe un'ulteriore spreco, un inutile provvedimento che, al pari dell'invio dell'Esercito, avrebbe solamente le fattezze di una propaganda».*

*«Sono anni che lo ripetiamo – conclude **Catuogno**. Se si vuole veramente dare una risposta concreta alla criminalità, occorre investire economicamente nella sicurezza. Altrimenti... è solo propaganda...»*

<http://www.napolitime.it/84158-coisp-sindacato-di-polizia-solidarieta-ai-carabinieri-per-i-fatti-di-secondigliano-occorrono-fondi-per-il-controllo-del-territorio.html>

NapoliTime^(r.it)



Raid a Secondigliano, Coisp: “Abbiamo bisogno di risorse, non di propaganda”

22 aprile 2016

Germana Squillace

Notizie di Napoli, Ultime Notizie

Dalle prime indagini sembra che gli autori del **raid** compiuto nella notte tra il 19 e il 20 aprile contro la caserma dei Carabinieri Secondigliano – Miano, siano molto giovani. I circa quaranta colpi di kalashnikov sarebbero stati sparati dai componenti della cosiddetta “**paranza**” che sempre più spesso viene utilizzata per atti dimostrativi e per compiere azioni contro l'Arma. **Il sindaco di Napoli Luigi di Magistris** ha espresso

solidarietà e ammirazioni per tutti i militi coinvolti, affermando che quanto è accaduto costituisce un'ulteriore occasione “per chiedere al Governo di mantenere quell'impegno, finora disatteso, di rafforzare le forze dell'ordine in una città come Napoli che necessita sempre più di controllo e di sicurezza”.

Rispondendo alle dichiarazioni del sindaco, il Segretario Generale Provinciale di Napoli del sindacato indipendente della Polizia Co.I.S.P, Giulio Catuogno, ha affermato che “è giusto chiedere il rafforzamento delle Forze dell'Ordine, ma, prima dell'invio di uomini, occorre chiedere al governo una revisione della politica sulla sicurezza e, ancor prima, è necessario l'invio di risorse, lo stanziamento di fondi e un investimento per la sicurezza che dia la possibilità concreta agli uomini delle forze dell'ordine che già operano sul territorio, di poter agire in modo concreto e senza impedimenti di sorta”. Uno dei problemi principali sarebbe, infatti, secondo Catuogno, la manutenzione delle volanti poiché attualmente molte non possono essere riparate, e quindi utilizzate, per mancanza di fondi.



Nella lotta alla criminalità, prima dei rinforzi occorrono le risorse

Data pubblicazione: 22-04-2016

L'altra notte circa 40 colpi di kalashnikov sono stati esplosi contro la caserma dei Carabinieri di Secondigliano – Miano. Dalle prime indagini sembra che gli autori siano ragazzi molto giovani. E' la cosiddetta “paranza” che sempre più spesso viene utilizzata per atti dimostrativi come le “stese” o come appunto l'azione contro i militi dell'Arma che, vuoi per l'armamento usato, vuoi per l'atto in sé, dimostrano un provocatorio e sempre più sfacciato atteggiamento di sfida nei confronti delle istituzioni. Di fronte a un atto del genere non sono mancate le manifestazioni di solidarietà e di vicinanza sia da parte del mondo politico che dai rappresentanti dello Stato. Anche il Sindaco di Napoli, Luigi De Magistris ha avuto parole di sostegno per le donne e gli uomini dell'Arma, cogliendo l'occasione per chiedere al Governo di “mantenere l'impegno del rafforzamento delle Forze dell'Ordine in una città come Napoli che necessita sempre di più di controllo e di sicurezza”. «Avevamo deciso di non intervenire in merito a questo episodio, lasciando spazio a tutte le dimostrazioni partecipative provenienti della cittadinanza, da quella brava gente che quotidianamente esprime la propria vicinanza alle Forze dell'Ordine e desidera davvero il cambiamento per la nostra città. Per questo, rispetto all'evento, ci limitiamo ad esprimere fraterna vicinanza ai Carabinieri, senza andare oltre», afferma Giulio Catuogno, Segretario Generale Provinciale di Napoli del sindacato indipendente di Polizia Co.I.S.P. «In merito, però, alle dichiarazioni del sindaco di Napoli non possiamo non intervenire- continua Giulio Catuogno. In più occasioni abbiamo espresso, sia in forma pubblica che privata, la nostra stima per il

Sindaco De Magistris. Ma in questo caso ci viene d'obbligo aggiungere alle sue posizioni quello che per noi rappresenta un correttivo fondamentale. E' giusto chiedere il rafforzamento delle Forze dell'Ordine, ma, prima dell'invio di uomini, occorre chiedere al governo una revisione della politica sulla sicurezza e, ancor prima, è necessario l'invio di risorse, lo stanziamento di fondi, un investimento per la sicurezza che dia la possibilità concreta agli uomini delle forze dell'ordine che già operano sul territorio, di poter agire in modo concreto e senza impedimenti di sorta». «Non serve – spiega ancora il Segretario del Co.I.S.P. partenopeo-inviare altri uomini se poi le volanti effettivamente utilizzabili sull'arco delle 24 ore sono poco più di 40 perché le restanti (circa 25), che necessitano di manutenzione, non possono essere riparate per mancanza di fondi. Non serve l'invio di altri uomini se non si hanno mezzi sufficienti ed adeguati per impiegarli. Rappresenterebbe un'ulteriore spreco, un inutile provvedimento che, al pari dell'invio dell'Esercito, avrebbe solamente le fattezze di una propaganda». «Sono anni che lo ripetiamo – conclude Catuogno. Se si vuole veramente dare una risposta concreta alla criminalità, occorre investire economicamente nella sicurezza. Altrimenti... è solo propaganda...»

GAZZETTA
di NAPOLI

Il Coisp a De Magistris: inutile inviare altri uomini se mancano i mezzi, a Napoli ci sono 25 volanti ferme perché

inutilizzabili.

aprile 22

di Gazzetta di Napoli 0 Opinioni

L'altra notte circa 40 colpi di kalashnikov sono stati esplosi contro la caserma dei Carabinieri di Secondigliano – Miano. Dalle prime indagini sembra che gli autori siano ragazzi molto giovani. E' la cosiddetta "paranza" che sempre più spesso viene utilizzata per atti dimostrativi come le "stese" o come appunto l'azione contro i militi dell'Arma che, vuoi per l'armamento usato, vuoi per l'atto in sé, dimostrano un provocatorio e sempre più sfacciato atteggiamento di sfida nei confronti delle istituzioni.

Di fronte a un atto del genere non sono mancate le manifestazioni di solidarietà e di vicinanza sia da parte del mondo politico che dai rappresentanti dello Stato.

Anche il Sindaco di Napoli, **Luigi De Magistris** ha avuto parole di sostegno per le donne e gli uomini dell'Arma, cogliendo l'occasione per chiedere al Governo di "mantenere l'impegno del rafforzamento delle Forze dell'Ordine in una città come Napoli che necessita sempre di più di controllo e di sicurezza".

«Avevamo deciso di non intervenire in merito a questo episodio, lasciando spazio a tutte le dimostrazioni partecipative provenienti dalla cittadinanza, da quella brava gente che quotidianamente esprime la propria vicinanza alle Forze dell'Ordine e desidera davvero il cambiamento per la nostra città. Per questo, rispetto all'evento, ci limitiamo ad esprimere fraterna vicinanza ai Carabinieri, senza andare oltre», afferma **Giulio Catuogno, Segretario Generale Provinciale di Napoli del sindacato indipendente di Polizia Co.I.S.P.**

«In merito, però, alle dichiarazioni del sindaco di Napoli non possiamo non intervenire - continua **Giulio Catuogno**. In più occasioni abbiamo espresso, sia in forma pubblica che privata, la nostra stima per il Sindaco De Magistris. Ma in questo caso ci viene d'obbligo aggiungere alle sue posizioni quello che per noi rappresenta un correttivo fondamentale. E' giusto chiedere il rafforzamento delle Forze dell'Ordine, ma, prima dell'invio di uomini, occorre chiedere al governo una revisione della politica sulla sicurezza e, ancor prima, è necessario l'invio di risorse, lo stanziamento di fondi, un investimento per la sicurezza che dia la possibilità concreta agli uomini delle forze dell'ordine che già operano sul territorio, di poter agire in modo concreto e senza impedimenti di sorta».

«Non serve – spiega ancora il Segretario del Co.I.S.P. partenopeo - inviare altri uomini se poi le volanti effettivamente utilizzabili sull'arco delle 24 ore sono poco più di 40 perché le restanti (circa 25), che necessitano di manutenzione, non possono essere riparate per mancanza di fondi. Non serve l'invio di altri uomini se non si hanno mezzi sufficienti ed adeguati per impiegarli. Rappresenterebbe un'ulteriore spreco, un inutile provvedimento che, al pari dell'invio dell'Esercito, avrebbe solamente le fattezze di una propaganda».

«Sono anni che lo ripetiamo – conclude **Catuogno**. Se si vuole veramente dare una risposta concreta alla criminalità, occorre investire economicamente nella sicurezza. Altrimenti... è solo propaganda...»

Napoli, 26 aprile 2016